

**Anno scolastico 2019/2020**

## **QUADRO NORMATIVO**

- **Decreto legislativo del 16 aprile 1994, n. 297** – Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.
- **Decreto ministeriale 8 marzo 1999, n. 275**– Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59.
- **Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59** – *“Norme generali relative alla scuola dell’infanzia e al primo ciclo dell’istruzione”* e, in particolare, l’art. 11 relativo alla valutazione, scrutini ed esami.
- **Decreto Legge 7 settembre 2007, n. 147 convertito con modificazioni dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176** – *“Disposizioni urgenti per assicurare l’ordinato avvio dell’anno scolastico 2007-2008..”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 4, lettere a e b, relativamente al giudizio di ammissione e all’Istituzione di una prova scritta a carattere nazionale per l’esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione.
- **Decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169**, in particolare gli art. 2 e 3 relativi alla valutazione del comportamento degli studenti e alla valutazione sul rendimento scolastico degli studenti.
- **D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122** – Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del Decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.
- **Circolare ministeriale n. 20 del 4 marzo 2011** – Validità anno scolastico
- **Circolare ministeriale n. 48 del 31 maggio 2012** – Esami di stato /Istruzioni a carattere permanente
- **Regolamento ministeriale 26 novembre 2012** – Indicazioni nazionali per il curricolo
- **Circolare ministeriale n.8 del 6 marzo 2013** – Alunni con bisogni educativi speciali
- **Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017** - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- **Decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017** - Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità.
- **Decreto Ministeriale n. 741 del 3 ottobre 2017** - Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- **Decreto Ministeriale n. 742 del 3 ottobre 2017** - Finalità della certificazione delle competenze
- **Nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017** - indicazioni in merito alla valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione
- **Nota MIUR n. 7885 del 9 maggio 2018** – Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d’Istruzione. Chiarimenti.
- **Nota MIUR n.5772 del 4 aprile 2019** – Indicazioni in merito allo svolgimento degli Esami di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze. Anno scolastico 2018/2019.
- **Decreto Legge n. 22 del 8 aprile 2020** - Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.
- **Ordinanza ministeriale n.9 del 16 maggio 2020** – Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2019/2020

### **PREMESSA**

- Le modalità di espletamento dell'Esame di Stato per l'a.s. 2019/2020 sono definite dall'o.m. n.9 del 16/05/2020.
- Ai sensi del decreto legge n.22, d.d. 8/04/2020, l'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe.
- Lo stesso decreto determina l'eliminazione delle prove scritte e la loro sostituzione con un unico colloquio.
  
- I provvedimenti emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti costituiscono motivo di esclusione dagli scrutini e dagli esami.
- Gli alunni delle classi terze trasmettono nei tempi indicati e in modalità telematica un elaborato, concordato con i docenti e assegnato dal consiglio di classe.
- L'elaborato, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale.
- Per gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali l'assegnazione dell'elaborato è condotta sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato.
- Lo stesso elaborato verrà presentato oralmente da ciascuno studente al consiglio di classe, in modalità telematica sincrona a partire dal primo giorno utile dopo il termine delle lezioni per concludersi entro il 30 giugno.
  - La valutazione che porta al voto finale è da condursi sulla base dei seguenti elementi: scrutinio sulle singole discipline, elaborato e percorso triennale, in una dimensione complessiva.
  - Per la valutazione dell'anno scolastico 2019-2020 verranno utilizzate le tabelle di cui al punto 3 della seduta odierna del Collegio dei Docenti (delibera n.2)
  - Il Consiglio di classe, tenuto conto della valutazione dell'anno scolastico 2019/2020, dell'elaborato e della relativa esposizione orale e del percorso scolastico triennale, attribuisce agli alunni un voto espresso in decimi.
  - L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione con una valutazione di almeno sei decimi.
  - La valutazione finale espressa con votazione dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle votazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.
  - La valutazione finale e la compilazione della certificazione delle competenze avranno luogo nella sessione dello scrutinio finale. La valutazione dell'elaborato avverrà a conclusione di ogni sessione di presentazione utilizzando le griglie deliberate in collegio docenti e troverà forma con la proposta di voto.

### **PRESENTAZIONE ELABORATO IN MODALITÀ TELEMATICA SINCRONA**

- Ogni studente avrà a disposizione un tempo congruo (25 minuti) per presentare il proprio elaborato al consiglio di classe e per interloquire con i docenti su quesiti di chiarimento e/o approfondimento relativi alla tematica trattata.

## CRITERI DI VALUTAZIONE ELABORATO FINALE (TABELLA N. 1)

	LIVELLI
10	L'alunno espone in modo fluido, preciso, autonomo ed efficace le conoscenze acquisite anche attraverso un uso funzionale dei materiali di supporto scelti. I collegamenti interdisciplinari proposti nell'elaborato e la mappa concettuale presentata sono pertinenti con riflessioni personali sui dati oggettivi citati. L'alunno è in grado di rispondere in modo esaustivo, sintetico ed argomentato a domande poste. Usa in modo appropriato i codici linguistici in L2 e L3.
9	L'alunno espone in modo preciso ed autonomo le conoscenze acquisite anche attraverso un uso funzionale dei materiali di supporto scelti. I collegamenti interdisciplinari e/o pluridisciplinari presentati nella mappa concettuale e sviluppati nell'elaborato sono pertinenti con riflessioni personali sui dati oggettivi citati. L'alunno risponde in modo preciso ed esaustivo a domande poste. Usa in modo appropriato i codici linguistici in L2 e L3.
8	L'alunno espone in modo preciso e organizzato le conoscenze acquisite. Usa correttamente i materiali di supporto scelti. I collegamenti pluridisciplinari presentati nella mappa concettuale e sviluppati nell'elaborato sono pertinenti e arricchiti da alcune riflessioni personali sui dati oggettivi citati. L'alunno ha capacità di rispondere in modo adeguato a domande poste. Usa in modo soddisfacente i codici linguistici in L2 e L3.
7	L'alunno espone in modo abbastanza preciso le conoscenze acquisite. Usa adeguatamente i materiali di supporto. Nell'elaborato presentato e nella mappa concettuale proposta dimostra capacità di fare semplici collegamenti tra le discipline. Usa in modo complessivamente adeguato i codici linguistici in L2 e L3.
6	L'alunno espone in modo generico e talvolta mnemonico le conoscenze acquisite, presentate in modo essenziale nell'elaborato e nella mappa concettuale proposta. Usa in modo complessivamente adeguato i materiali di supporto. Possiede capacità essenziali di analisi e confronto di dati ricavati dallo studio disciplinare e/o dalle proprie esperienze. Usa in modo sufficientemente adeguato i codici linguistici in L2 e L3.
5	L'alunno espone in modo impreciso e frammentario le conoscenze acquisite. Usa in modo incerto i materiali di supporto. Nell'elaborato presentato e nella mappa concettuale proposta dimostra carenti capacità di analisi e confronto di dati e concetti. La conoscenza e l'uso dei codici linguistici in L2 e L3 sono imprecisi e parziali.
4	L'alunno non è in grado di esporre autonomamente e in modo accettabile, neanche con guida, alcune conoscenze acquisite. Non si orienta sufficientemente sui materiali di supporto. Nell'elaborato presentato e nella mappa concettuale proposta dimostra capacità di analisi e confronto di dati e concetti del tutto non adeguate. La conoscenza e l'uso dei codici linguistici in L2 e L3 non sono adeguati.

## CRITERI DI VALUTAZIONE ELABORATO FINALE ALUNNI CON DSA (TABELLA N. 2)

La valutazione degli alunni con DSA (Legge 170/2010) tiene conto del percorso personalizzato sviluppato e dell'evoluzione del processo di apprendimento individuale; è coerente con il Piano Didattico Personalizzato predisposto dal Consiglio di classe.

	LIVELLI
10	L'alunno espone in modo fluido, preciso, autonomo ed efficace le conoscenze acquisite anche attraverso un uso funzionale dei materiali di supporto scelti. I collegamenti interdisciplinari proposti nell'elaborato e la mappa concettuale presentata sono pertinenti con riflessioni personali sui dati oggettivi citati. L'alunno è in grado di rispondere in modo esaustivo, sintetico ed argomentato a domande poste. Usa in modo appropriato i codici linguistici in L2 e L3.
9	L'alunno espone in modo preciso ed autonomo le conoscenze acquisite anche attraverso un uso funzionale dei materiali di supporto scelti. I collegamenti interdisciplinari e/o pluridisciplinari presentati nella mappa concettuale e sviluppati nell'elaborato sono pertinenti con riflessioni personali sui dati oggettivi citati. L'alunno risponde in modo preciso ed esaustivo a domande poste. Usa in modo appropriato i codici linguistici in L2 e L3.
8	L'alunno espone in modo preciso e organizzato le conoscenze acquisite. Usa correttamente i materiali di supporto scelti. I collegamenti pluridisciplinari presentati nella mappa concettuale e sviluppati nell'elaborato sono pertinenti e arricchiti da alcune riflessioni personali sui dati oggettivi citati. L'alunno ha capacità di rispondere in modo adeguato a domande poste. Usa in modo soddisfacente i codici linguistici in L2 e L3.
7	L'alunno espone in modo abbastanza preciso le conoscenze acquisite. Usa adeguatamente i materiali di supporto. Nell'elaborato presentato e nella mappa concettuale proposta dimostra capacità di fare semplici collegamenti tra le discipline. Usa in modo complessivamente adeguato i codici linguistici in L2 e L3.
6	L'alunno espone in modo generico e talvolta mnemonico le conoscenze acquisite, presentate in modo essenziale nell'elaborato e nella mappa concettuale proposta. Usa in modo complessivamente adeguato i materiali di supporto. Possiede capacità essenziali di analisi e confronto di dati ricavati dallo studio disciplinare e/o dalle proprie esperienze. Usa in modo sufficientemente adeguato i codici linguistici in L2 e L3.
5	L'alunno espone in modo impreciso e frammentario le conoscenze acquisite. Usa in modo incerto i materiali di supporto. Nell'elaborato presentato e nella mappa concettuale proposta dimostra carenti capacità di analisi e confronto di dati e concetti. La conoscenza e l'uso dei codici linguistici in L2 e L3 sono imprecisi e parziali.
4	L'alunno non è in grado di esporre autonomamente e in modo accettabile, neanche con guida, alcune conoscenze acquisite. Non si orienta sufficientemente sui materiali di supporto. Nell'elaborato presentato e nella mappa concettuale proposta dimostra capacità di analisi e confronto di dati e concetti del tutto non adeguate. La conoscenza e l'uso dei codici linguistici in L2 e L3 non sono adeguati.

### CRITERI DI VALUTAZIONE ELABORATO FINALE ALUNNI CON BES (TABELLA N. 3)

La valutazione degli alunni con BES (Direttiva MIUR 5659 27/12/2012) tiene conto del percorso personalizzato sviluppato e dell'evoluzione del processo di apprendimento individuale; è coerente con il Piano Didattico Personalizzato predisposto dal Consiglio di classe.

	LIVELLI
--	---------

10	L'alunno espone in modo fluido, preciso, autonomo ed efficace le conoscenze acquisite anche attraverso un uso funzionale dei materiali di supporto scelti. I collegamenti interdisciplinari proposti nell'elaborato e la mappa concettuale presentata sono pertinenti con riflessioni personali sui dati oggettivi citati. L'alunno è in grado di rispondere in modo esaustivo, sintetico ed argomentato a domande poste. Usa in modo appropriato i codici linguistici in L2 e L3.
9	L'alunno espone in modo preciso ed autonomo le conoscenze acquisite anche attraverso un uso funzionale dei materiali di supporto scelti. I collegamenti interdisciplinari e/o pluridisciplinari presentati nella mappa concettuale e sviluppati nell'elaborato sono pertinenti con riflessioni personali sui dati oggettivi citati. L'alunno risponde in modo preciso ed esaustivo a domande poste. Usa in modo appropriato i codici linguistici in L2 e L3.
8	L'alunno espone in modo preciso e organizzato le conoscenze acquisite. Usa correttamente i materiali di supporto scelti. I collegamenti pluridisciplinari presentati nella mappa concettuale e sviluppati nell'elaborato sono pertinenti e arricchiti da alcune riflessioni personali sui dati oggettivi citati. L'alunno ha capacità di rispondere in modo adeguato a domande poste. Usa in modo soddisfacente i codici linguistici in L2 e L3.
7	L'alunno espone in modo abbastanza preciso le conoscenze acquisite. Usa adeguatamente i materiali di supporto. Nell'elaborato presentato e nella mappa concettuale proposta dimostra capacità di fare semplici collegamenti tra le discipline. Usa in modo complessivamente adeguato i codici linguistici in L2 e L3.
6	L'alunno espone in modo generico e talvolta mnemonico le conoscenze acquisite, presentate in modo essenziale nell'elaborato e nella mappa concettuale proposta. Usa in modo complessivamente adeguato i materiali di supporto. Possiede capacità essenziali di analisi e confronto di dati ricavati dallo studio disciplinare e/o dalle proprie esperienze. Usa in modo sufficientemente adeguato i codici linguistici in L2 e L3.
5	L'alunno espone in modo impreciso e frammentario le conoscenze acquisite. Usa in modo incerto i materiali di supporto. Nell'elaborato presentato e nella mappa concettuale proposta dimostra carenti capacità di analisi e confronto di dati e concetti. La conoscenza e l'uso dei codici linguistici in L2 e L3 sono imprecisi e parziali.
4	L'alunno non è in grado di esporre autonomamente e in modo accettabile, neanche con guida, alcune conoscenze acquisite. Non si orienta sufficientemente sui materiali di supporto. Nell'elaborato presentato e nella mappa concettuale proposta dimostra capacità di analisi e confronto di dati e concetti del tutto non adeguate. La conoscenza e l'uso dei codici linguistici in L2 e L3 non sono adeguati.

**CRITERI DI VALUTAZIONE ELABORATO FINALE (TABELLA 4)  
-Alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92-**

LIVELLI	
10	L'alunno ha raggiunto pienamente gli obiettivi stabiliti nel Piano Educativo Individualizzato. L'esposizione dell'elaborato prodotto in autonomia risulta chiara, precisa e fluida con linguaggio appropriato. I collegamenti interdisciplinari presentati nella mappa concettuale e sviluppati nell'elaborato sono pertinenti con riflessioni personali. L'alunno è in grado di rispondere in modo esaustivo, sintetico ed argomentato a domande poste.
9	L'alunno ha raggiunto gli obiettivi stabiliti nel Piano Educativo Individualizzato. L'esposizione dell'elaborato prodotto in autonomia risulta chiara, precisa con linguaggio appropriato. I collegamenti interdisciplinari presentati nella mappa concettuale e sviluppati nell'elaborato sono pertinenti. L'alunno

	risponde in modo preciso ed esaustivo a domande poste.
8	L'alunno ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi stabiliti nel Piano Educativo Individualizzato. L'esposizione dell'elaborato prodotto in parziale autonomia risulta chiara e precisa con linguaggio abbastanza appropriato. L'alunno risponde in modo adeguato a domande poste.
7	L'alunno ha raggiunto parzialmente gli obiettivi stabiliti nel Piano Educativo Individualizzato. L'esposizione dell'elaborato prodotto sotto la guida dell'insegnante di sostegno risulta abbastanza chiara con linguaggio semplice. L'alunno risponde in modo abbastanza adeguato a domande poste.
6	L'alunno ha raggiunto alcuni obiettivi stabiliti nel Piano Educativo Individualizzato. L'esposizione dell'elaborato prodotto sotto la guida dell'insegnante di sostegno risulta semplice con linguaggio non sempre appropriato. L'alunno risponde in modo essenziale a domande poste.
5	L'alunno non ha raggiunto gli obiettivi stabiliti nel Piano Educativo Individualizzato. L'esposizione dell'elaborato prodotto sotto la guida dell'insegnante di sostegno risulta frammentario con linguaggio non appropriato. L'alunno risponde in modo non adeguato a domande poste.
4	L'alunno non ha raggiunto gli obiettivi stabiliti nel Piano Educativo Individualizzato. Non è in grado di esporre l'elaborato prodotto sotto la guida dell'insegnante di sostegno neanche con supporto. L'alunno risponde in modo non adeguato a domande poste.

Si allega verbale di presentazione dell'elaborato (Allegato n. 9 )

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROVA PRATICA DI STRUMENTO MUSICALE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (TABELLA N.5)**

LIVELLI	
10	L'alunno dimostra eccellenti capacità interpretative sorrette da un'adeguata tecnica strumentale, una corretta rielaborazione autonoma del linguaggio musicale: cura del suono del fraseggio, rispetto delle indicazioni ritmiche, agogiche e timbriche.
9	L'alunno dimostra ottime capacità interpretative sorrette da un'adeguata tecnica strumentale, una corretta rielaborazione del linguaggio musicale: rispetto del fraseggio e delle indicazioni ritmiche, agogiche e timbriche.
8	L'alunno dimostra buone capacità interpretative sorrette da una buona tecnica strumentale e da una corretta rielaborazione del linguaggio musicale
7	L'alunno dimostra discrete capacità interpretative sorrette da una discreta padronanza strumentale e da una buona rielaborazione del linguaggio musicale.
6	L'alunno dimostra sufficienti capacità interpretative sorrette da una essenziale padronanza strumentale e da una parziale autonomia rielaborativa del linguaggio musicale
5	L'alunno dimostra insufficienti capacità interpretative, una padronanza strumentale non adeguata ed una rielaborazione del linguaggio musicale poco autonoma.
4	L'alunno dimostra insufficienti capacità interpretative, scarsa padronanza strumentale e nessuna autonomia.

In caso di mancata trasmissione per i candidati interni la valutazione dell'elaborato sarà negativa.

Per gli alunni assenti alla presentazione orale per gravi e comprovati motivi, il Dirigente Scolastico, sentito il consiglio di classe, prevede lo svolgimento della presentazione in data successiva. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il consiglio di classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno.

## INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL TRIENNIO (TABELLA N. 6)

<b>Progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale</b>	<b>Partecipazione e profitto nelle attività del curricolo integrato</b>	<b>Responsabilità e rispetto delle regole della convivenza civile</b>
I progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale sono stati significativi.	La partecipazione alle attività del curricolo integrato è stata assidua e il profitto eccellente.	L'alunno ha dimostrato elevate responsabilità e scrupoloso rispetto delle regole della convivenza civile
I progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale sono stati positivi/(apprezzabili)	La partecipazione alle attività del curricolo integrato è stata costante e il profitto buono	L'alunno ha dimostrato responsabilità e rispetto delle regole della convivenza civile adeguati
I progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale sono stati sufficienti.	La partecipazione alle attività del curricolo integrato è stata soddisfacente e il profitto sufficiente.	L'alunno ha dimostrato accettabili responsabilità e rispetto delle regole della convivenza civile
I progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale sono stati delimitati/inadeguati	La partecipazione alle attività del curricolo integrato è stata parziale/scarsa e il profitto non sufficiente.	L'alunno ha dimostrato responsabilità e rispetto delle regole della convivenza civile non adeguati

### PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

Gli esiti finali dell'Esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'Albo dell'Istituzione Scolastica e caricati sul registro elettronico.

Nel diploma finale che viene rilasciato al termine degli esami e nei documenti pubblicati all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

### Il Collegio dei Docenti

*Visti:*

- Il **Decreto legislativo del 16 aprile 1994, n. 297** – Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.
  - Il **Decreto ministeriale 8 marzo 1999, n. 275**– Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59.
  - Il **Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59** – “*Norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione*” e, in particolare, l'art. 11 relativo alla valutazione, scrutini ed esami.
  - Il **Decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169**, in particolare gli art. 2 e 3 relativi alla valutazione del comportamento degli studenti e alla valutazione sul

rendimento scolastico degli studenti.

- Il **D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122** – Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del Decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.
- La **Circolare ministeriale n. 48 del 31 maggio 2012** – Esami di stato /Istruzioni a carattere permanente
- Il **Regolamento ministeriale 26 novembre 2012** – Indicazioni nazionali per il curricolo
- La **Circolare ministeriale n.8 del 6 marzo 2013** – Alunni con bisogni educativi speciali
- Il **Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017** - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) , della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- Il **Decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017** - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.
- Il **Decreto Ministeriale n. 741 del 3 ottobre 2017** - Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- Il **Decreto Ministeriale n. 742 del 3 ottobre 2017** - Finalità della certificazione delle competenze
- La **Nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017** - indicazioni in merito alla valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione
- La **Nota MIUR n. 7885 del 9 maggio 2018** – Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'Istruzione. Chiarimenti.
- La **Nota MIUR n. 5772 del 4 aprile 2019** - Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.
- L'**Ordinanza ministeriale n.9 del 16 maggio 2020** - Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020
- Acquisito il lavoro prodotto dai dipartimenti disciplinari della Scuola Secondaria

### **DELIBERA N. 3**

Il Collegio dei Docenti accoglie il lavoro svolto dai colleghi della Scuola secondaria e approva quanto prodotto e precedentemente esposto.